



I.P.S.E.G.

Istituto Piemontese di Studi Economici e Giuridici

in collaborazione con



ALPINA Srl

Invitano la S.V. al convegno

“Cosa può fare la Russia per l'Europa

Cosa può fare l'Europa per la Russia”



Venerdì 12 febbraio 2016, alle ore 17.30

presso il Centro Studi San Carlo - [Via Monte di Pietà 1, Torino](#)

Al di là delle sanzioni contro la Russia, che potrebbero essere abolite il prossimo giugno, i rapporti con il mondo Euroasiatico non sono mai cessati, come dimostra la comune partecipazione di Europa e Russia all'ambizioso e benefico piano cinese di "una nuova Via della Seta", intesa a ridare slancio all'economia di tutta l'Eurasia. Anzi, esiste l'idea storica di una "Arca Russa", cioè della missione della Russia di "salvare l'anima dell'Europa" da quella che Fichte aveva chiamato "l'epoca della compiuta peccaminosità". Questa missione viene espressa con particolare forza da Dostojevskii e da Blok, e, oggi, da un regista come Sokurov, che ha dedicato praticamente tutta la sua opera all'Identità Europea. La Russia è oggi molto popolare fra gli Europei, tanto da spingere il Presidente della Commissione Europea Juncker ad auspicare, in una recente lettera, lo sviluppo dei rapporti fra l'Unione Europea e l'Unione Eurasiatica.

Proprio di questi mutui rapporti parleranno i relatori dell'incontro, moderati dal giornalista **Marco Margrita**.

Riccardo Lala (Editore, Alpina s.r.l.): L'Europa poliedrica: una "Integrazione di Integrazioni"

Alexej Komov (Rappresentante del Patriarcato di Mosca presso le Nazioni Unite): L'"Arca Russa"

Lucio Levi (Direttore di "The Federalist Debate"): La visione di Gorbachov

gen. Carlo Cabigiosu (già Generale Comandante del KFOR in Kosovo): Difesa europea e aree di crisi

Toni Brandi (Presidente di Pro Vita): Le politiche della Russia a favore della famiglia

Enrico Galoppini (Redattore di Eurasia): La Russia come Kathèchon

L'incontro sarà introdotto da un indirizzo di saluto dell'**avv. Stefano Maria Commodo**, presidente di IPSEG, dell'assessore regionale **Giovanni Maria Ferraris** e da un indirizzo di saluto a nome delle associazioni partecipanti da parte del giornalista **Daniele Barale**.

Al fine di garantire il posto a sedere, si prega di confermare la Vs. presenza

entro mercoledì 10 febbraio p.v. scrivendo all'indirizzo email:

reservation@centrostudisancarlo.it
